



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
ALTO RICERCA NAZIONALE
ECONOMICA E SOCIETÀ PUBBLICA

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE DI DELEGA CNDCEC

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI

Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

12 MARZO 2025

DOCUMENTO

**Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2024 e documenti allegati**



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
NATIONAL CENTER FOR
RESEARCH IN COMMERCIAL
LAW

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*



Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEAUT/2025/INPR del 27 febbraio 2025 pubblicata il 12 marzo 2025 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2024.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.



COMUNE DI SPARONE

Città Metropolitana di Torino

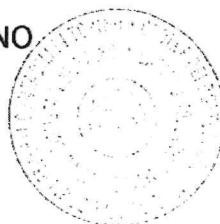
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GAETANO TOSCANO





Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	12
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	16
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1. Fondo di cassa	16
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1. Entrate	22
3.5.2. Spese	28
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
4.2. Strumenti di finanza derivata	36
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	36



6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	37
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	37
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	37
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	37
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	38
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	38
8. PNRR E PNC	39
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	40
11. CONCLUSIONI	42



Comune di SPARONE

Organo di revisione

Verbale n. 41 del 10 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

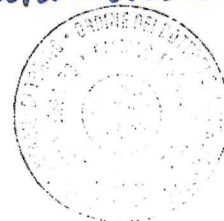
approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Sparone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sparone, lì 10 aprile 2025

L'Organo di revisione

Dott. Gaetano Toscano





1. Introduzione

Il sottoscritto Dott. Gaetano Toscano, **revisore nominato** con delibera dell'Organo Consiliare n. 18 del 01/08/2022;

♦ ricevuta in data 10/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 07/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 05/06/1991;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento statistico;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti



In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. -
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

1.1. Verifiche preliminari

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. **946** abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;



- **non è terremotato;**
- **non è alluvionato;**
- **partecipa all'Unione dei Comuni (Montana Gran Paradiso)**
- **partecipa al Consorzio di Comuni (C/SS 38 e CCA);**

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità **"approvato dalla Giunta"**;
- l'Ente **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *in quanto ha ricevuto istruttorie per chiarimenti e non rilievi.*
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.L. 113/2024;

N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n. 113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024: in quanto non sussiste la fattispecie.
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e



L'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- L'Ente **ha** nominato, con decreto del Sindaco n. 5 del 28 marzo 2025, il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- L'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; ad eccezione del contributo di cui al CUP J54F23000160001 il cui saldo è stato incassato in data 3 aprile 2025.

- L'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- 1) scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- 2) scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- 3) scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- 4) scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-L'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio per i punti 1,2,4 mentre per il punto 3 l'obiettivo non è stato raggiunto e le risorse sono state vincolate nell'avanzo

- L'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A. L'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi asilo nido 2022 e trasporto alunni disabili 2023; ha definito il cronoprogramma relativo alla gestione delle risorse in parola.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro **708.259,95**.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.



Nei residui attivi sono compresi euro zero derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	517.839,28	532.867,49	708.259,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	218.826,02	228.200,35	267.141,09
Parte vincolata (C)	82.039,55	125.705,67	118.792,68
Parte destinata agli investimenti (D)	35.324,53	10.530,50	14.174,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	181.649,18	168.430,97	308.151,81

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

N.B. Si rammenta che l'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, prevede la facoltà secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto di quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023



TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	66.020,00											66.020,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	1.000,00											1.000,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	11.211,16	11.211,16							11.211,16
Utilizzo parte vincolata						0,00	60.766,38	0,00	0,00	60.766,38		60.766,38
Utilizzo parte destinata agli investimenti											4.760,00	4.760,00
Totale delle parti utilizzate	67.020,00	0,00	0,00	11.211,16	11.211,16	0,00	60.766,38	0,00	0,00	60.766,38	4.760,00	143.757,54
Totale delle parti non utilizzate	101.410,97	165.021,60	0,00	51.067,50	216.909,10	47.045,88	17.293,41	0,00	0,00	64.939,29	5.770,50	389.109,95
Totali	168.430,97	165.021,60	0,00	63.178,73	228.200,35	47.045,88	78.059,79	0,00	0,00	125.705,67	10.530,50	532.867,49

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	103.134,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	99.481,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	53.171,33
SALDO FPV	46.309,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	26.919,51
Minori residui passivi riaccertati (+)	52.867,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.947,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	103.134,94
SALDO FPV	46.309,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.947,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	143.757,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	389.109,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	708.259,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

TABELLA 8

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		193.078,82
--Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	44.767,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.859,76
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		140.451,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	5.384,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		135.067,16
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		100.123,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	48.319,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		51.803,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		51.803,69
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		293.202,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		44.767,56
Risorse vincolate nel bilancio		56.179,53
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		192.255,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		5.384,34
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		186.870,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 293.202,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 192.255,19
- W3 (equilibrio complessivo): € 186.870,85



2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: fondo di produttività e retribuzione di risultato oltre oneri riflessi e irap; impianto di video sorveglianza del territorio; sistemazione archivio comunale

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

TABELLA 9a

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	72.277,43	29.556,13
FPV di parte capitale	27.203,70	23.615,20
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA 9b



	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	45.314,91	72.277,43	29.556,13
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	28.777,95	12.442,47	11.334,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	16.536,96	49.721,48	1.926,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	10.113,48	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	16.294,93
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimpunito su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	26.653,61
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	1.926,52
Altri incarichi	976,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	29.556,13

** specificare



Il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

N.B. L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione nel caso in cui si riscontrino tre risposte negative perché è un segnale di criticità);

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV in quanto l'Ente non ha fruito di anticipazioni;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	71.448,87	27.203,70	23.615,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	52.561,67	8.316,50	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	18.887,20	18.887,20	15.616,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	7.999,20

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:



TABELLA 9e

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 07/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.40 del 07/04/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per euro 35.682,46:

- titolo 1 per euro 19.249,53 per ruolo TARI anno 2019 non eliminati in quanto l'Ente ha provveduto ad inviare le cartelle di pagamento a Gennaio 2025;
- titolo 2 per euro 6.658,11 per contributi dello Stato per i quali l'Ente ha inviato al Ministero Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali una richiesta di chiarimenti in merito alla mancata erogazione dei trasferimenti alla quale è pervenuto riscontro in data 13.01.2025 protocollo 0000210 nel quale il Ministero conferma che effettueranno il pagamento quando disporranno dello stanziamento.
- titolo 3 per euro 9.774,82 di cui euro 112,50 relativi a proventi peso pubblico, 8.898,32 recupero spese utilizzo locali da Unicredit ed euro 764,00 per rimborso danni.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per euro 826,45 relativi a dei rimborsi tributari.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 21 del 07/04/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10a



	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.090.499,12	582.276,24	481.303,37	-26.919,51
Residui passivi	649.487,30	473.784,20	122.835,87	-52.867,23

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	20.764,98	45.680,37
Gestione corrente vincolata	0,00	1.081,95
Gestione in conto capitale vincolata	2.804,37	2.677,89
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	2.805,87
Gestione servizi c/terzi	3.350,16	621,15
MINORI RESIDUI	26.919,51	52.867,23

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale stante la vetustà del residuo.

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione in quanto persistono i presupposti per la riscossione coattiva.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	39.494,88	22.834,17	28.919,47	19.737,16	58.445,51	169.431,19
Titolo II	6.658,11			8.734,61	55.626,30	71.019,02
Titolo III	11.551,35	2.209,00	2.027,66	4.403,84	16.661,24	36.853,09
Titolo IV	34.664,94	14.920,07	4.230,96	280.551,15	156.181,00	490.548,12
Titolo V						
Titolo VI						
Titolo VII						
Titolo IX			366,00		2.000,00	2.366,00
Totali	92.369,28	39.963,24	35.544,09	313.426,76	288.914,05	770.217,42

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	16.319,39	12.290,16	4.665,40	18.110,94	257.453,59	308.839,48
Titolo II				71.083,98	184.675,55	255.759,53
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII			366,00		2.643,59	3.009,59
Totali	16.319,39	12.290,16	5.031,40	89.194,92	444.772,73	567.608,60

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

NCREL
Nazione e Cultura
Rendiconto e Legalità

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	858,32	18.208,96	14.086,09	18.716,00	16.652,48	6.298,98	1.000,00	1,20
	Riscosso c/residui al 31.12		18.206,26	14.039,40	18.677,02	16.652,48	6.298,98		
	Percentuale di riscossione		99,99	99,67	99,79	100,00	100,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	96.817,31	117.649,04	146.246,51	150.868,12	170.056,76	147.665,65	135.603,91	116.551,56
	Riscosso c/residui al 31.12		11.903,08	28.929,25	20.454,58	17.217,47	24.598,33		
	Percentuale di riscossione		10,12	19,78	13,56	10,12	16,66		
TARSUTIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	23.936,82	16.891,70	8.909,99	8.873,63	8.752,69	7.925,29	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		7.981,71	36,36	421,94	827,40	1.501,03		
	Percentuale di riscossione		47,25	0,41	4,75	9,45	18,94		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	1.374,41	1.876,41	516,00	605,30	0,00	4.749,60	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		1.876,41	0,00	605,30	0,00	4.749,60		
	Percentuale di riscossione		100,00	0,00	100,00	0,00	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.069,70	4.919,30	191,20	191,20	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		4.919,30	0,00	191,20	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		100,00	0,00	100,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	223,14	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	223,14			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione		0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza



2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

(per le verifiche di questa sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata)

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13°

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	558.822,46
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	558.822,46

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	142.340,96	191.336,80	558.822,46
di cui cassa vincolata	0,00	42.821,00	42.821,00



L'Organo ha verificato che **non sono state attivate** anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto anticipazioni giornaliere.

TABELLA 13c

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel, utilizzabile nell'anno 2024, è pari ad euro 414.519,02, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 08/03/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025, con determinazione del responsabile finanziario n.6 del 27/01/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **non sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.), in quanto la cassa vincolata non è stata utilizzata.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

(per le verifiche di dettaglio sulla cassa vincolata e gli equilibri di cassa si rimanda alla check list allegata)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

Tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
Comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
Comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel; tuttavia l'Ente prevede di adottare tali misure in apposita sezione del PIAO 2025-2027.

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, in quanto l'Ente ha rispettato i termini.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 10,12
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 18,83
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 11,17



3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*).
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi; l'Ente ha provveduto ad accantonare 139.405,94 euro
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 139.405,94.

L'Organo di revisione deve ha verificato l'esistenza dell'attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 20.600,58 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti



- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 20.600,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2023)* e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio quale fondo per perdite delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 38.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. L'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso in essere per Lodo Asa in riferimento al quale ha accantonato 32.000 euro e prevede di accantonare 15.000/20.000 euro per ciascun anno fino alla definizione dello stesso contenzioso.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene congruo gli accantonamenti ma invita l'Ente a porre attenzione alla definizione del contezioso Lodo Asa.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Ministero Nazionale
dell'Economia e delle
Finanze

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL
Nazione e Credito

mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.903,66
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	644,00
- utilizzi	7.903,66
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	644,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

N.B. Per la compilazione di questa sezione si invita l'Organo di revisione ad utilizzare la check list e le relative tabelle contenute negli allegati – si veda tabella nel foglio di lavoro "FGDB")

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari ad euro zero.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

(nel caso in cui l'ente continui a presentare un valore oltre soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e non abbia ridotto lo stock di debito commerciale)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **non si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023 perché era pari a zero;
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 11,17 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 10.123,56 e l'importo è **stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

(N.B.1 Nel caso di non corretta determinazione dell'accantonamento motivare.

N.B.2 Inoltre, nel caso in cui l'Ente non abbia effettuato l'accantonamento motivare tenuto conto che solo nell'esercizio in cui l'Ente, sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente, rispetterà le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'accantonamento non verrà effettuato nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, potrà essere liberata la quota del Fondo accantonata del risultato di amministrazione)



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

Dalla ricognizione delle passività potenziali e/o delle istanze di rimborso esistenti a carico dell'ente esistente al 31/12 a carico dell'Ente, è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 50.000 disponendo il relativo accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo di fine mandato del sindaco	644,00
Fondi incarichi professionali- art.113 D.lgs. 50/2016	930,69
Fondo adeguamento contratto	3.692,50
Fondo rischi per passività potenziali	50.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente non accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet in quanto non sussiste la casistica.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16



Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	685.810,00	711.083,12	620.549,32	90,48	87,27
Titolo 2	41.185,00	140.392,20	71.311,90	173,15	50,79
Titolo 3	311.381,00	326.292,00	302.984,43	97,30	92,86
Titolo 4	28.681,00	1.306.243,59	650.177,68	2.266,93	49,77
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.067.057,00	2.484.010,91	1.645.023,33	154,16	66,22

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	698.970,00	709.177,43	613.791,22	87,81	86,55
Titolo 2	200.595,00	228.464,07	67.942,06	33,87	29,74
Titolo 3	323.631,00	329.101,00	303.073,98	93,65	92,09
Titolo 4	335.804,51	800.082,01	841.084,39	250,47	105,12
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.559.000,51	2.066.824,51	1.825.891,65	117,12	88,34

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	626.800,00	676.219,18	665.560,14	106,18	98,42
Titolo 2	136.570,21	265.141,43	75.726,38	55,45	28,56
Titolo 3	321.776,00	338.419,00	357.390,89	111,07	105,61
Titolo 4	62.500,00	398.151,08	182.762,55	292,42	45,90
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.147.646,21	1.677.930,69	1.281.439,96	111,66	76,37

L'analisi del grado di attendibilità delle previsioni intesa come differenza tra previsioni iniziali e finali, come di seguito evidenziati:

Anno 2022: previsto 154,16 – definitivo 66,22 = 87,94

Anno 2023: previsto 117,12 – definitivo 88,34 = 28,78

Anno 2024: previsto 111,66 – definitivo 76,37 = 35,29

Rileva un miglioramento dall'anno 2022 al 2023, in effetti lo scostamento tra previsioni iniziali e definitive si riduce da 87,94 del 2022 a 28,78 nel 2023.



Rileva un peggioramento dall'anno 2023 al 2024, in effetti lo scostamento tra previsioni iniziali e definitive aumenta da 28,78 del 2022 a 35,29 nel 2024

Se si analizza l'andamento del triennio lo scostamento si riduce da 87,94 a 35,29.

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni	SI	SI
Fitti attivi e canoni	SI	NO
Proventi acquedotto	-	-
Proventi canoni depurazione	-	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **diminuite** di Euro 4.500,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: trattandosi di imposta pagata in autoliquidazione, i contribuenti hanno effettuato minori versamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **aumentate** di Euro 8.840,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: incremento del Piano Economico Finanziario TARI per l'anno 2024 con conseguente aumento delle tariffe per la copertura del servizio.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a



Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	0,00	12.751,38	12.720,95
Riscossione	1.643,52	3.109,38	22.362,95

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	Spesa corrente	% x spesa corrente
2022	0,00	0,00	#DIV/0!
2023	12.751,38	0,00	#DIV/0!
2024	12.720,95	0,00	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	19,40	0,00	0,00
riscossione	220,60	0,00	0,00
%riscossione	100,00	#DIV/0!	#DIV/0!

Sanzioni ex art.142 co 12 bis	2022	2023	2024
accertamento	0,00	0,00	0,00
riscossione	0,00	0,00	0,00
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto
della gestione 2024 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Commercialisti
in degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

NCREL

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

(eventuale)

L'Organo di revisione deve verificare, nel caso in cui l'ente non sia titolare di tale entrata, che l'ente titolare (ad esempio Unione di Comuni) abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2023 come di seguito dettagliate

Proventi dell'Ente	2023	2024
Fitti attivi	2.677,68	2.677,68
Canone terreno	1.308,19	1.517,24
Canone patrimoniale unico	6.957,60	8.167,46



Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	55.749,88	61.048,86	78,60	1,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	149,00	1.650,03	388,20	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	55.898,88	62.698,89	466,80	1,20

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione (IMU, TASI, TARSU, TARES, TARI)

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	14.224,27	
Residui riscossi nel 2024	7.800,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.424,26	
Residui al 31/12/2024	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.000,00	
Residui totali	1.000,00	
FCDE al 31/12/2024	1,20	0,12%

In merito si osserva: l'eliminazione, per stralcio, di complessivi € 6.424,26 per quota residua ruoli coattivi TARSU e TARI trasmessi all'Agenzia delle Entrate Riscossione nell'anno 2018.



3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19°

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.033.252,00	1.317.617,19	1.041.384,73	100,79	79,04
Titolo 2	28.681,00	1.529.567,87	811.823,83	2.830,53	53,08
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.061.933,00	2.847.185,06	1.853.208,56	174,51	65,09

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.238.859,00	1.337.720,41	1.017.944,65	82,17	76,10
Titolo 2	335.804,51	926.654,42	901.504,64	268,46	97,29
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.574.663,51	2.264.374,83	1.919.449,29	121,90	84,77

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.079.588,21	1.348.989,58	985.293,87	91,27	73,04
Titolo 2	62.500,00	565.621,78	239.624,79	383,40	42,36
Titolo 3	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.142.088,21	1.915.611,36	1.225.918,66	107,34	64,00

L'analisi del grado di attendibilità delle previsioni intesa come differenza tra previsioni iniziali e finali, come di seguito evidenziati:

Anno 2022: previsto 174,51 – definitivo 65,09 = 109,42

Anno 2023: previsto 121,90 – definitivo 84,77 = 37,13

Anno 2024: previsto 107,34 – definitivo 64,00 = 43,34



Rileva un miglioramento dall'anno 2022 al 2023, in effetti lo scostamento tra previsioni iniziali e definitive si riduce da 109,42 del 2022 a 37,13 nel 2023.

Rileva un peggioramento dall'anno 2023 al 2024, in effetti lo scostamento tra previsioni iniziali e definitive aumenta da 37,13 del 2023 a 43,34 nel 2024.

Se si analizza l'andamento del triennio lo scostamento si riduce da 109,42 a 43,34 rilevando un miglioramento della capacità di previsione.

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	251.918,07	230.984,51	-20.933,56
102	imposte e tasse a carico ente	18.941,05	18.125,01	-816,04
103	acquisto beni e servizi	491.001,57	534.276,68	43.275,11
104	trasferimenti correnti	148.018,42	159.304,53	11.286,11
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.404,54	1.183,19	-221,35
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	496,00	645,00	149,00
110	altre spese correnti	33.887,57	11.218,82	-22.668,75
TOTALE		945.667,22	955.737,74	10.070,52

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.876,00 tale importo è stato determinato con PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione G.C. n. 43 del 30 luglio 2024.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;



- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio con parere verbale n. 32 del 29 novembre 2024.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

TABELLA 19c

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	285.660,37	230.984,51
Spese macroaggregato 103	2.278,24	
Irap macroaggregato 102	16.650,69	14.800,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		11.334,68
Altre spese: Cantiere di lavoro		4.783,99
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	304.589,30	261.903,33
(-) Componenti escluse (B)	59.971,03	24.194,74
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	244.618,27	237.708,59



(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, come da verbale n. 27 del 14.10.2024

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 22 novembre 2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

(In caso di risposta affermativa. L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	866.861,44	179.162,60	-687.698,84
203	Contributi agli investimenti	0,00	33.191,25	33.191,25
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	7.439,50	3.655,74	-3.783,76
TOTALE		874.300,94	216.009,59	-658.291,35

In merito si osserva che la spesa in conto capitale per investimenti fissi lordi è diminuita di 687.698,84 in conseguenza della presenza di minori contributi seguita ad un differimento della spesa e della relativa entrata.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)



Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.064,62, relativi a spese in conto capitale. La deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 19/12/2024, e relativi allegati, sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, come da nota Prot. n. 586 del 27.01.2025.

Tali debiti sono così classificabili:

TABELLA 20

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		22.187,61	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			6.064,62
Totale	0,00	22.187,61	6.064,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

() L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.*

*(**) L'Organo di revisione, nel caso di enti alluvionati o terremotati, deve porre l'attenzione sull'impatto delle spese legate all'emergenza, sulle modalità di finanziamento e sulle modalità di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, anche per lavori di somma urgenza, tenuto conto della normativa emergenziale e delle correlate ordinanze.*

L'Organo di revisione:

ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti;

non ha ricevuto le attestazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.



(in caso di risposta negativa L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha/non ha* accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024.)

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.; (in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)
- (se ricorre la fattispecie) nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in di conseguenza l'Ente **non ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

(in caso di risposta negativa fornire chiarimenti)

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:



2022	2023	2024
0,15 %	0,14 %	0,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	620.549,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	71.311,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	302.984,43	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	994.845,65	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	99.484,57	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	1.183,19	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	98.301,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.183,19	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,12%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	30.191,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	5.557,69
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	24.633,80

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	40.651,62	35.527,83	30.191,49
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	-5.123,79	-5.336,34	-5.557,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	35.527,83	30.191,49	24.633,80
Nr. Abitanti al 31/12	952,00	946,00	926,00
Debito medio per abitante	37,32	31,91	26,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.617,09	1.404,54	1.183,19
Quota capitale	5.123,79	5.336,34	5.557,69
Totale fine anno	6.740,88	6.740,88	6.740,88

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



TABELLA 22e

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0,00
di cui destinate a spesa corrente	0,00
di cui destinate a spesa in conto capitale	0,00

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

N.B. L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al



31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

6. Rapporti con organismi partecipati

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

N.B. è opportuno che l'Organo di revisione proceda con l'asseverazione dei debiti e crediti reciproci anche con Unioni di Comuni e Consorzi.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Si precisa che l'Ente ha aderito alla costituenda fondazione "COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE E SOLIDALE FERVORES" con deliberazione del C.C. n.30 del 29 novembre 2024.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con delibera del C.C. n. 35 del 19 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il



mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata si rinvia alle disposizioni del DM 12.10.2021 e ai file Excel scaricabili dal sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/index.html).

Si ricorda che è a tal fine l'Ente deve trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- inventario dei beni immobili	31.12.2024

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati



Fondo Nazionale
dei Commercialisti
e dei Periti e Partiti

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti
RICERCA

ANCREL

- inventario dei beni mobili	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili sono di fondamentale importanza in vista della riforma Accrual)

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.772.683,93	4.615.209,11	157.474,82
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.221.571,33	1.146.935,48	74.635,85
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.994.255,26	5.762.144,59	232.110,67
A) PATRIMONIO NETTO	5.274.277,71	5.019.287,05	254.990,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	127.735,15	63.178,75	64.556,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	592.242,40	679.678,79	-87.436,39
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.994.255,26	5.762.144,59	232.110,67
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: aumento del patrimonio netto per euro 254.990,66 in conseguenza dell'aumento dell'attivo nella componente B) e C) e una diminuzione del passivo nella componente D).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

(per un'analisi dettagliata delle risultanze contabili dei fondi del PNRR-PNC si rimanda all'apposita tabella nelle check-list)

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

N.B. Nel caso in cui l'Organo di revisione dovesse riscontrare irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie il presente paragrafo è dedicato alla segnalazione di tali evidenze. Si invita a leggere con attenzione le indicazioni descritte nel paragrafo e, in particolare, delle evidenze contenute nel successivo box.

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- **attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria** (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- **continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria**



al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;

- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica* (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali* (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio **ad esempio**:

a) (eventuali) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate (indicare gli estremi delle eventuali segnalazioni) e nell'esprimere il proprio giudizio al rendiconto 2024 deve porre particolare attenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti criticità/anomalie eventualmente riscontrate nello svolgimento delle suddette verifiche:

- o Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione;
- o Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno;
- o Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa;



- o *Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;*
- o *Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- o *Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza*
- o *Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- o *Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza;*
- o *Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);*
- o *Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità;*
- o *Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.);*
- o *Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni);*
- o *Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata;*
- o *Debiti fuori Bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura;*
- o *Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 o 562 e/o D.M. 17 marzo 2020 per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le province);*
- o *Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila;*
- o *Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente;*
- o *Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (commi 897 e 898 dell'art. 1 della legge n. 145/2018);*
- o *Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo.*

b) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione passività potenziali probabili,

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GAETANO TOSCANO

